

Troviamo racconti di ascensione, o rapimenti al cielo, anche in alcune culture pagane, come, ad esempio in Tito Livio, che narra la scomparsa di Romolo in una nube tempestosa. Troviamo nella Bibbia narrazioni simili riguardanti Enoch (Sir 49,14) ed Elia (2Re 2), mentre, successivamente all'ascensione di Gesù, nella tradizione cristiana è presente l'assunzione in cielo di Maria. Sono eventi espressi anche artisticamente e ciò testimonia quanto sia avvertita dal cuore umano la nostalgia di un abbraccio della realtà terrena da parte dell'eternità divina, per una ultima e definitiva dimora nel "cielo". Chi pensa però al cielo come reale dimora di Dio e alla terra come locazione umana, nelle cui profondità sono nascoste le peggiori forze infernali, è oggi immediatamente smentito dalla conoscenza del cosmo e da ciò che lo plasma, dalla nascita alla morte delle galassie, dalla nascita alla morte della vita, con i suoi processi non ancora del tutto esplorati. I compagni del Maestro di Galilea, Galilei anche loro, scomparso Gesù, rimasero a fissare il cielo, quel cielo che non è però semplicemente più in alto, è semmai più in profondità. È un'altra dimensione del vivere e dell'amare. È presenza che travalica e illumina silenziosamente l'assenza. Tra le istruzioni che Gesù ha ancora voluto dare ai suoi e per ben 40 giorni, come ricorda la *prima lettura*, c'è soprattutto quella riportata dal Vangelo: la sua presenza è garantita per tutto il tempo in cui esisterà lo stesso tempo. Quando esso non sarà più, tutto sarà abbracciato e assunto da quella che chiamiamo vita eterna, compimento di ogni cosa, come attesta Paolo nella *seconda lettura*. È ciò che è accaduto già per Gesù e per la sua e nostra madre Maria.



PREGHIERA Ti preghiamo allora, di darci la forza di agire
Guardando soltanto verso il cielo, anche noi, mentre sogniamo ad occhi aperti
Gesù, rischiamo di dimenticare un mondo più fraterno, che noi stessi,
di cambiare in meglio la terra, secondo il tuo comando, dobbiamo costruire,
affinché quando tu tornerai possa trovarla cominciando da ciò che è più sconnesso e senza amore.
un po' migliore di quando fisicamente la lasciasti. Che il tuo amore ci pervada al punto
da farlo traboccare anche da noi. Amen! (GM/17/05/2023)

Atti degli Apostoli (1,1-11) Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo. ... Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo»... Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo».

Efesini (1,17-23) Fratelli, il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza di lui; illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi e qual è la straordinaria grandezza della sua potenza verso di noi, che crediamo, secondo l'efficacia della sua forza e del suo vigore. Egli la manifestò in Cristo... Tutto infatti egli ha messo sotto i suoi piedi e lo ha dato alla Chiesa come capo su tutte le cose: essa è il corpo di lui, la pienezza di colui che è il perfetto compimento di tutte le cose.

Matteo (28,16-20) In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».